

## Gentile Collega,

prosegue l'invio dell'**Informatore Giuridico dell'Ordine degli Avvocati di Roma**, il servizio gratuito di informazione giuridica, realizzato in collaborazione con Wolters Kluwer Italia.

L'Ordine degli Avvocati di Roma, settimanalmente, ti invierà nella casella di posta elettronica:

- le principali novità normative
- la rassegna della giurisprudenza più significativa, di legittimità e di merito
- l'Osservatorio dei lavori parlamentari.

L'occasione ci è gradita per porgere i nostri migliori saluti.

Il Consigliere Segretario	Il Consigliere Tesoriere	Il Presidente
Pietro Di Tosto	Antonino Galletti	Mauro Vaglio

## Ultimissime

### Cade il divieto di prevalenza del "fatto di lieve entità" rispetto alla recidiva reiterata

Ennesima bocciatura dell'art. 69, comma 4, c.p., dichiarato costituzionalmente illegittimo nella parte in cui prevede il divieto di prevalenza della circostanza attenuante di cui all'art. 219, comma 3, l.fall. sulla recidiva di cui all'art. 99, comma 4, c.p. Corte costituzionale, sentenza 17 luglio 2017, n. 205

### Gli interessi moratori sono dovuti anche sul danno futuro

Anche chi causa un danno futuro è in mora dal giorno del fatto illecito, ai sensi dell'art. 1219 c.c., per il pagamento del relativo risarcimento; tale mora andrà calcolata sul credito risarcitorio scontato e reso attuale, ma andrà pur sempre calcolata con decorrenza dalla data dell'illecito. E' quanto si legge nell'ordinanza n. 18049 del 21 luglio 2017.

### Ritorno al futuro: è legge la nuova disciplina per le elezioni dei Consigli degli Ordini degli Avvocati

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 168 del 20 luglio 2017, la Legge 12 luglio 2017, n. 113 recante disposizioni sulla elezione dei componenti dei consigli degli ordini circondariali forensi.  
Legge 12 luglio 2017, n. 113 — G.U. 20 luglio 2017, n. 168

## Osservatorio parlamentare



### Abolizione vitalizi parlamentari e consiglieri regionali

Atto Camera: 3225  
Disposizioni in materia di abolizione dei vitalizi e nuova disciplina dei trattamenti pensionistici dei membri del Parlamento e dei consiglieri regionali.  
**Iter** 26 luglio 2017 approvato. trasmesso al Senato.

### Legge europea 2017

Atto Camera: 4505  
Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017  
**Iter**: 20 luglio 2017 approvato. Trasmesso al Senato.

### Conversione in legge d.l. n. 91/2017 - Crescita economica nel Mezzogiorno

Atto Senato n. 2860  
Conversione in legge del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno.  
**Iter** 26 luglio 2017: approvato (modificato rispetto al testo del

### **Usi aziendali: modifiche e revoche consentite solamente tramite successivo contratto collettivo**

Gli usi aziendali costituiscono fonte di un obbligo unilaterale, di carattere collettivo, che agisce sul piano dei rapporti individuali con la stessa efficacia di un contratto collettivo con la conseguenza che, fatti salvi i diritti quesiti, essi possono essere modificati solo da un successivo accordo collettivo, anche in senso peggiorativo per i lavoratori. Tribunale di Udine, sentenza 22 marzo 2017, n. 102

### **Diritto d'autore e concorrenza sleale: una doppia tutela per l'industrial design**

La riproduzione dell'opera di design industriale, avente carattere creativo e valore artistico, si configura come una violazione del diritto d'autore, qualora, nonostante eventuali differenze tra l'opera originale ed il prodotto contraffatto, quest'ultimo riprenda le caratteristiche esteriori individualizzanti dell'opera tutelata. Tale condotta integra altresì concorrenza sleale per appropriazione di pregi altrui e agganciamento parassitario, se detto prodotto contraffatto viene ricollegato all'originale pubblicizzandolo come prodotto "d'autore". Trib. Milano, sez. spec. in materia di impresa, ord., 14 giugno 2017

## **News dal Legislatore**

### **Di interesse generale**

**Prov. 21 luglio 2017 (Pubblicato nel sito internet dell'Agenzia delle entrate il 21 luglio 2017, ai sensi del comma 361 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2007, n. 244. Emanato dall'Agenzia delle entrate)**

Modalità di attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, concernente la definizione agevolata delle controversie tributarie in cui è parte l'Agenzia delle entrate

**D.P.C.M. 20 luglio 2017 (G. U. 21 luglio 2017, n. 169)**

Differimento del termine di versamento delle imposte sui redditi.

**D.M. 13 luglio 2017 (Gazz. Uff. 24 luglio 2017, n. 171. Emanato dal Ministero dell'economia e delle finanze)**

Modifica della disciplina di attuazione in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA.

**D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 (G. U. 19 luglio 2017, n. 167)**

Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106.

## **Focus prassi**

**Circ. 25 luglio 2017, n. 90954 (Emanata dal Ministero dello sviluppo economico)**

Modifiche e integrazioni alla circolare 9 ottobre 2015, n. 75445, come rettificata dalle circolari 28 ottobre 2015, n. 81080 e 23 dicembre 2015, n. 100585, recante "Termini e modalità di presentazione delle domande di agevolazione ai sensi del decreto legislativo n. 185/2000, Titolo I, Capo 01 (agevolazioni volte a sostenere nuova imprenditorialità, in tutto il territorio nazionale, attraverso la creazione di micro e piccole imprese competitive) e indicazioni operative in merito alle procedure di concessione ed erogazione delle agevolazioni".

proponente). Trasmesso al Senato.

### **Decreto banche venete**

Atto Senato n. 2879  
Conversione in legge del decreto-legge 25 giugno 2017, n. 99, recante disposizioni urgenti per la liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e di Veneto Banca S.p.A.  
**Iter** 26 luglio 2017: Esame in assemblea.

### **Conversione in legge d.l. vaccini**

Atto Camera: 4595  
Conversione in legge del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale.  
**Iter** 27 luglio 2017: Esame in assemblea.

### **Reato di propaganda del regime fascista e nazifascista**

Atto Camera: 3343  
Introduzione dell'articolo 293-bis del codice penale, concernente il reato di propaganda del regime fascista e nazifascista.  
**Iter**: 25 luglio 2017 Esame in Assemblea

### **Disposizioni concernenti la determinazione e il risarcimento del danno non patrimoniale**

Atto Senato n. 2755  
Modifiche alle disposizioni per l'attuazione del codice civile in materia di determinazione e risarcimento del danno non patrimoniale  
**Iter** 20 luglio 2017: in corso di esame in commissione.

### **Truffa e circonvenzione di persona incapace**

**Ris. 25 luglio 2017, n. 97/E (Emanata dall'Agenzia delle entrate)**

Interpello art. 11, comma 1, lett. c), della legge 27 luglio 2000, n. 212 - Scissione finalizzata alla cessione di partecipazioni nella società scissa da parte dei soci anche persone fisiche.

**Circ. 21 luglio 2017, n. 300/A/5620/17/144/5/20/3 (Emanata dal Ministero dell'interno)**

Direttiva per garantire un'azione coordinata delle Forze di Polizia per la prevenzione e il contrasto ai comportamenti che sono le principali cause di incidenti stradali.

**Circ. 20 luglio 2017, n. 21/E (Emanata dall'Agenzia delle entrate)**

Modifiche alla disciplina della voluntary disclosure recate dall'articolo 1-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 nel testo modificato in sede di conversione dalla legge 21 giugno 2017 n. 96.

**Circ. 19 luglio 2017, n. 116 (Emanata dall'Istituto nazionale previdenza sociale)**

Ricongiunzione ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge n. 29/1979. Illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 12-septies, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dichiarata con sentenza della Corte Costituzionale 23 maggio-23 giugno 2017, n. 147.

**commessi in danno di persone ultrasessantacinquenni**

Atto Camera: 4130  
Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale, concernenti i delitti di truffa e di circonvenzione di persona incapace commessi in danno di persone ultrasessantacinquenni.

**Iter 25 luglio 2017**

Concluso l'esame da parte della Commissione. In stato di relazione

## News dalla Magistratura

### Civile e procedura civile

**Cass. civ., Sez. VI-3, Ord., 25 luglio 2017, n. 18327**

**DANNI IN MATERIA CIVILE E PENALE - REATO IN GENERE**

In materia di conseguenze dannose di un illecito penale (nella specie, episodio di estorsione), il diritto al risarcimento del danno morale consistente nel turbamento e nella sofferenza patiti dalla vittima sussiste e va riconosciuto in rapporto al grado ed alla capacità di resistenza che ci si può attendere da un soggetto medio, non assumendo rilievo la circostanza per cui, in considerazione del particolare coraggio della vittima, il fatto non le abbia impedito di denunciare l'accaduto alle forze dell'ordine.

**Cass. civ., Sez. II, Ord, 24 luglio 2017, n. 18204**

**DONAZIONE - PROVA IN GENERE IN MATERIA CIVILE - SIMULAZIONE NEI CONTRATTI**

Dall'art. 1417 c.c. si ricava che la prova della simulazione tra le parti soggiace ad un requisito di forma scritta ad probationem tantum, non anche a quello solenne ed ulteriore eventualmente richiesto ad substantiam per l'atto della cui simulazione si tratta. Pertanto, la prova della parziale simulazione soggettiva di una donazione non richiede anch'essa l'atto pubblico, ma può essere fornita mediante una semplice controdiagnosi sottoscritta dalle stesse parti o da quella contro cui questa è prodotta.

**Cass. civ., Sez. VI-3, Ord., 21 luglio 2017, n. 18049**

**RESPONSABILITA' CIVILE. Danni**

Colui che causa un danno futuro è in mora dal giorno del fatto illecito, ai sensi dell'art. 1219 c.c. per il pagamento del relativo risarcimento. Tale mora va calcolata sul credito risarcitorio scontato (in virtù della nota regola di matematica finanziaria per cui l'anticipato pagamento di una

somma esigibile solo tra n anni comporta un esborso minore in valore nominale) e reso attuale, con decorrenza dalla data dell'illecito.

## Società, fallimento, tributario

**Cass. civ., Sez. VI-5, Ord., 25 luglio 2017, n. 18321**

### **IMPOSTE E TASSE IN GENERE. Notificazione degli atti. Procedimento avanti le Commissioni tributarie**

Nel processo tributario le notifiche a mezzo posta elettronica certificata sono consentite solo laddove è operativa la disciplina del cosiddetto processo tributario telematico; in particolare, ai sensi dell'art. 16-bis, comma 3, D.Lgs. n. 546 del 1992, le notifiche tramite pec degli atti del processo tributario sono previste in via sperimentale solo a decorrere dal 1 dicembre 2015 esclusivamente dinanzi alle commissioni tributarie della Toscana e dell'Umbria. Al di fuori delle ipotesi consentite, la notificazione deve ritenersi giuridicamente inesistente ed, in quanto tale, non sanabile (come nella fattispecie, ove, pertanto, la notifica del ricorso introduttivo effettuata, in data 8 gennaio 2013, tramite pec dal difensore del contribuente all'Amministrazione finanziaria e parallelo intervento della stessa, non era conforme ad alcun modello legale).

**Cass. civ., Sez. VI-1, Ord., 21 luglio 2017, n. 18131**

### **FALLIMENTO. Opposizione a dichiarazione di fallimento in genere**

Nel giudizio di reclamo avverso la sentenza dichiarativa di fallimento l'accertamento dello stato di insolvenza va compiuto con riferimento alla data della dichiarazione di fallimento, ma può fondarsi anche su fatti diversi da quelli in base ai quali il fallimento è stato dichiarato, purché si tratti di fatti anteriori alla pronuncia, anche se conosciuti successivamente in sede di gravame e desunti da circostanze non contestate dello stato passivo.

**Cass. civ., Sez. V, 19 luglio 2017, n. 17807**

### **IMPOSTE E TASSE IN GENERE. Contenzioso tributario in genere**

In tema di contenzioso tributario, ai sensi dell'art. 157, comma 2, c.p.c. , applicabile al giudizio tributario in virtù del rinvio di cui all' art. 1, comma 2 del D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, affinché sussista l'obbligo del giudice di esaminare l'eccezione di nullità relativa di un atto processuale, è necessario che la deduzione della medesima avvenga nella prima istanza successiva all'atto viziato o alla notizia di esso, restando altrimenti sanata e non potendo più essere eccepita dalla parte che, non opponendosi nella prima difesa successiva all'atto, ha implicitamente rinunciato a farla valere.

## Lavoro e previdenza sociale

**Cass. civ., Sez. lavoro, 25 luglio 2017, n. 18285**

### **LAVORO (RAPPORTO DI). Orario di lavoro - TRASPORTO MARITTIMO ED AEREO**

Il D.Lgs. n. 185 del 2005 contiene la disciplina esclusiva dell'organizzazione dell'orario di lavoro del personale di volo dell'aviazione civile. All'uopo, dovendo individuare un contemperamento dell'interesse dei lavoratori con il peculiare carattere del lavoro svolto dal personale di volo, si sottolinea come tale specifico lavoro sia strutturalmente articolato su avvicendamenti che comportano anche il pernottamento fuori sede. Tale circostanza è da ritenersi già di per sé sufficiente a giustificare la particolare disciplina, che si realizza sia nella direzione della positiva adozione di misure di tutela della salute (si veda l'art. 7, comma 2, del predetto D.Lgs. n. 185), sia nella direzione di una mancata riproduzione, nell'ambito complessivo delle misure di protezione, delle norme già presenti nel D.Lgs. n. 66 del 2003, in materia di tutela della maternità e della paternità.

**Cass. civ., Sez. lavoro, 21 luglio 2017, n. 18020**

**LAVORO (RAPPORTO DI). Licenziamento**

L'impossibilità sopravvenuta della prestazione lavorativa deve essere fatta valere mediante il licenziamento e le sue regole, anche causali a garanzie degli interessi coinvolti e tutelati dall'ordinamento particolarmente evidenti in occasione di eventi impeditivi non necessariamente incompatibili con la permanenza del rapporto di lavoro. Qualora il licenziamento sia intimato a cagione di un'inabilità al lavoro, oltre ad accertare anche con una consulenza d'ufficio l'esistenza delle condizioni di inabilità (a prescindere dalla valutazione espressa, in quel caso dalla Commissione medica ospedaliera, di cui all' art. 5 dello Statuto dei Lavoratori priva di valore vincolante anche per il datore di lavoro), si deve verificare ai fini della risoluzione del rapporto per impossibilità sopravvenuta della prestazione, e l'onere probatorio grava sul datore di lavoro, che non sia possibile in alcun modo destinare il lavoratore ad altre mansioni (anche inferiori) compatibili con lo stato di salute ed attribuibili senza alterare l'organizzazione produttiva, sempre che il dipendente non abbia già manifestato a monte il rifiuto di qualsiasi diversa assegnazione.

**Cass. civ., Sez. lavoro, Ord., 19 luglio 2017, n. 17767**

**IMPIEGO PUBBLICO. Pensioni, stipendi e salari - LAVORO (RAPPORTO DI). Lavoro subordinato in genere**

In tema di occupazione in lavori socialmente utili o di lavori per pubblica utilità, per le prestazioni che, per contenuto, orario e impegno, si discostino da quelle dovute in base al programma cui si riferisce il contratto per LSU o LPU originario e che vengano rese in contrasto con norme poste a tutela del lavoratore, trova applicazione la disciplina sul diritto alla retribuzione in relazione al lavoro effettivamente svolto, prevista dall'art. 2126 c.c. , senza alcun dubbio sull'applicabilità di tale disciplina nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni assoggettate al regime del lavoro pubblico contrattualizzato.

**Penale e procedura penale**

**Cass. pen., Sez. III, ud. 21 giugno 2017 - dep. 25 luglio 2017, n. 36814**

**SEQUESTRO PENALE. Sequestro preventivo. Riesame**

Il termine di dieci giorni, previsto dagli artt. 324, comma 7, e 309, comma 10, c.p.p., entro cui deve intervenire la decisione a pena di inefficacia della misura, decorre, in caso di trasmissione frazionata, dal momento in cui il Tribunale ritiene completata l'acquisizione degli atti (sempre che si tratti di atti posti a base della misura cautelare). (Nella fattispecie l'ordinanza del Tribunale del riesame risulta emessa oltre il termine di dieci giorni previsto dalla norma, di talché va dichiarata la perdita di efficacia del provvedimento di sequestro emesso dal G.i.p.)

**Cass. pen., Sez. VI, ud. 6 luglio 2017 - dep. 24 luglio 2017, n. 36760**

**MANCATA ESECUZIONE DOLOSA DI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE**

L'omessa indicazione all'ufficiale giudiziario da parte del debitore esecutato della titolarità delle quote della s.a.s. non integra il reato di cui all'art. 388, comma 6, c.p., il quale ha ad oggetto l'omessa o falsa dichiarazione in ordine a beni pignorabili e non quelli impignorabili (come dette quote sociali), come tali, esclusi all'obbligo dichiarativo.

**Cass. pen., Sez. III, ud. 23 novembre 2016 - dep. 20 luglio 2017, n. 35757**

**CAUSE DI NON PUNIBILITA'. Cause di non punibilità - REATO IN GENERE**

A fronte di una fattispecie costituente reato, l'esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto, di cui all'art. 131-bis c.p. , non può essere dichiarata in presenza di una sentenza di

condanna che abbia ritenuto pienamente giustificati, specificandone i motivi, la determinazione della pena in misura superiore al minimo edittale ed il mancato riconoscimento delle circostanze attenuanti generiche, configurandosi, in tal caso, l'esclusione di ogni possibile valutazione successiva in termini di particolare tenuità del fatto.

## Amministrativo

**T.A.R. Campania, Napoli, Sez. VII, 18 luglio 2017, n. 3843**

### **CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE - STRADE**

L'imposizione del cd. canone non ricognitorio, di cui agli artt. 25 e 27 del D.Lgs. n. 285/1992, per le occupazioni di suolo comunale effettuate con le condutture della rete elettrica, non può essere attuata dal Comune in conseguenza del solo utilizzo del sottosuolo prescindendo dall'effettivo utilizzo e occupazione della sede stradale stricto sensu intesa. Ciò che rileva, al fine di fondare la pretesa dell'ente locale, non è un qualunque utilizzo della sede stradale (nonché dello spazio soprastante e sottostante ad essa), bensì un utilizzo singolare che incida in modo significativo sull'uso pubblico della risorsa viaria.

**T.A.R. Toscana, Firenze, Sez. I, 11 luglio 2017, n. 926**

### **GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA. Procedimento in genere**

La comunicazione disciplinata dall'art. 10-bis della legge n. 241 del 1990 ha la funzione di sollecitare il leale contraddittorio fra l'amministrazione e il privato istante nella fase predecisionale del procedimento, e rappresenta un arricchimento delle garanzie partecipative degli interessati in chiave collaborativa e, per quanto possibile, deflattiva del contenzioso giurisdizionale e giustiziale. Affinché il preavviso di rigetto dell'istanza possa adeguatamente svolgere il ruolo che il legislatore le ha assegnato, non può ammettersi che la motivazione del provvedimento finale negativo si fondi su ragioni estranee a quelle già comunicate con il preavviso di diniego. La possibilità per l'amministrazione di riaprire la fase istruttoria a seguito delle osservazioni ricevute, ovvero di prendere in esame fatti nuovi sopravvenuti, deve pur sempre reputarsi condizionata alla preventiva corretta instaurazione del contraddittorio procedimentale con l'interessato, comportante, se del caso, il rinnovo del preavviso.

## Focus Giurisprudenza UE

**Corte di giustizia U.E., Sez. I, 26 luglio 2017, nn. 196/16 e 197/16**

In caso di omissione di una valutazione di impatto ambientale di un progetto prescritta dalla direttiva 85/337/CEE del Consiglio, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata dalla direttiva 2009/31/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, il diritto dell'Unione, da un lato, impone agli Stati membri di rimuovere le conseguenze illecite di tale omissione e, dall'altro, non osta a che una valutazione di tale impatto sia effettuata a titolo di regolarizzazione, dopo la costruzione e la messa in servizio dell'impianto interessato, purché le norme nazionali che consentono tale regolarizzazione non offrano agli interessati l'occasione di eludere le norme di diritto dell'Unione o di disapplicarle e la valutazione effettuata a titolo di regolarizzazione non si limiti alle ripercussioni future di tale impianto sull'ambiente, ma prenda in considerazione altresì l'impatto ambientale intervenuto a partire dalla sua realizzazione.

## Per approfondire

**Lavoro a chiamata: legittimo il licenziamento automatico quando il lavoratore compie 25**

**anni**

Non contrasta con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea né con la direttiva quadro 2000/78/CE sulla parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro la normativa italiana che, in primo luogo, autorizza un datore di lavoro a concludere un contratto di lavoro intermittente con un lavoratore che abbia meno di 25 anni, qualunque sia la natura delle prestazioni da eseguire, e, in secondo luogo, a licenziare questo lavoratore appena compie 25 anni. Lo ha affermato la Corte di Giustizia con la sentenza *Abercrombie & Fitch Italia* del 19 luglio 2017, sottolineando che l'art. 34 del D.Lgs. n. 276/2003, n. 276 così come l'art. 13 del D.Lgs. n. 81/2015, che ne ha sostanzialmente ripreso i contenuti, perseguono una finalità legittima di politica del lavoro e del mercato del lavoro e i mezzi per conseguire tale finalità sono appropriati e necessari.

#### **Rettificazione dell'attribuzione di sesso: non sufficiente il mero elemento volontaristico**

Con l'ordinanza n. 185 del 2017 il Giudice delle leggi ha ritenuto che, pur escludendo l'interpretazione costituzionalmente adeguata della legge n. 164 del 1982 il requisito dell'intervento chirurgico di normoconformazione ai fini della rettificazione dell'attribuzione di sesso, deve essere escluso che il solo elemento volontaristico possa rivestire esclusivo rilievo a tale effetto, essendo comunque necessario un accertamento rigoroso non solo della serietà e univocità dell'intento, ma anche dell'intervenuta oggettiva transizione dell'identità di genere, emersa nel percorso seguito dalla persona interessata.

#### **Commissioni su bancomat e carte di credito: la carta di pagamento a tre parti**

Secondo l'Avvocato Generale M. Campos Sánchez-Bordona, nelle conclusioni del 6 luglio 2017, gli schemi di carte di pagamento a tre parti che emettono strumenti di pagamento basati su carta con un partner di carta multimarchio in co-branding o tramite un agente devono considerarsi schemi di carte di pagamento a quattro parti, a prescindere dal fatto che il partner o l'agente intervengano o meno nell'emissione della carta e/o nell'accettazione dei pagamenti. Le differenze tra i due sistemi non risultano evidenti alla luce del regolamento (UE) 2015/751: sarà compito della Corte di Giustizia chiarirle, purché la questione pregiudiziale sollevata dal giudice del rinvio sia ricevibile.

Conclusioni dell'AG M. Campos Sánchez-Bordona presentate il 6 luglio 2017 (C-304/16)